



... guardare i piccoli problemi da un ALTO punto di vista

COMITATO GIARRE di ABANO TERME

blog: <http://comitatogiarre.it>

Alla cortese attenzione del
commissario prefettizio Pasquale Aversa
e per conoscenza al dirigente dell'ufficio tecnico
ed al Comandante della Polizia Municipale

Oggetto: elenco delle proposte che il Comitato Giarre ha presentato alla passata
amministrazione Luca Claudio

Premessa

Il Comitato Giarre quale espressione di un gruppo di cittadini del quartiere
si è sempre posto in modo costruttivo nei confronti dell'amministrazione comunale
presentando ripetutamente all'amministrazione Luca Claudio una serie di interventi molti
dei quali riteniamo di piccola o piccolissima impegno economico ma di rilevante
significato politico.

Non avendo ottenuto risposte formali o fattuali riteniamo utile ripresentarle ritenendo che
in questo lungo periodo di amministrazione commissariale alcune di queste proposte
possano essere utilmente prese in considerazione e se ritenute valide anche attuate.

Scuola bus per Abano

Alcuni i ragazzi prendono l'autobus e vanno alle medie alla Mandria interrompendo
legami che creano la coesione sociale e ed il senso di comunità.

Chiediamo che venga ripristinato il servizio di scuolabus per i ragazzi delle medie per
collegare i quartieri periferici come Giarre e Monterosso ad Abano.

rotonda v. Romana – v. Sabbioni

Ci sono già stati diversi incidenti, per fortuna senza vittime e feriti, forse dovuti alla ridotta
visibilità per chi si immette da v. Sabbioni.

Chiediamo di disporre le strisce di attraversamento ciclopedonale come misura minima di
moderazione della velocità.

rotonda v. Romana – v. Diaz

Per i tanti abitanti del quartiere che vanno in bici ad Abano è uno scandalo che questa
rotonda non abbia almeno le strisce di passaggio pedonale!

Chiediamo di disporre le strisce di attraversamento ciclopedonale e il limite 30 Km/h nel
tratto fino all'innesto di v. Stazione.

innesto di v. Stazione su v. Romana

Accedere alla stazione o immettersi in v. Romana è diventato ancora più pericoloso per il
maggiore traffico dopo l'apertura della nuova bretella.

Chiediamo di disporre le strisce di attraversamento ciclopedonale ed il limite 30 km/h.

v. Ponte della Fabbrica

La pericolosità della strada è certamente dovuta all'intensità del traffico ma ancora di più
al mancato rispetto del limite di 50 km/h.

Chiediamo di valutare queste proposte:

1. **installare un pannello luminoso** con l'indicazione della velocità nel tratto centrale in
corrispondenza dell'attraversamento dello scolo Menona;
2. **disporre le strisce di attraversamento ciclopedonale** in corrispondenza del pannello
e in corrispondenza del semaforo con via Santa Maria, in modo da segnalare agli



... guardare i piccoli problemi da un ALTO punto di vista

COMITATO GIARRE di ABANO TERME

blog: <http://comitatogiarre.it>

automobilisti e camionisti che non si tratta di una superstrada ma di una strada di attraversamento di quartiere con le abitazioni a ridosso della strada;

3. disporre in prossimità del semaforo del ponte **un cartello indicatore della presenza della pista ciclabile** sul lato opposto della carreggiata. Questo segnale dovrebbe essere ben visibile ai ciclisti provenienti dall'argine del canale di battaglia, essendo questo tratto di strada particolarmente pericoloso;
4. aprire un varco nel cordolo per entrare nella ciclabile nel tratto che precede il semaforo con v. S. Maria dove sono presenti diverse abitazioni

v. Giarre - zona centrale

Aspettando la soluzione definitiva del problema dell'attraversamento dell'area centrale da parte dei mezzi pesanti con la ricollocazione della ditta Pistorello in zona idonea, avanziamo queste proposte:

1. disporre la segnaletica "zona 30" nell'area centrale del quartiere (tratto di v. Giarre compreso fra gli incroci di v. dei Tigli e v. Roveri, tratti centrali di v. Podrecca, Roveri, via Barsanti);
2. limitazioni di orario per il transito dei camion che tengano conto della presenza delle scuole materna;
3. spostamento dei paletti verso il cordolo nel marciapiede di v. Giarre per ridurre l'intralcio ai pedoni;
4. ridurre la carreggiata nel tratto centrale di v. Giarre per creare lo spazio per una fascia di rispetto ciclo-pedonale nel lato est sprovvisto di marciapiede;
5. mini rotatorie agli incroci v. Roveri e v. dei Tigli;
6. rialzo e pavimentazione del tratto di v. Giarre antistante la chiesa per renderlo più consoni alla sacralità del luogo;

piazza Giarre

Sugeriamo di dotare la zona alberata della piazza di panchine e tavolini in modo che a godere dell'unica zona ombreggiata siano tanti cittadini e non poche auto;

via Giarre - area antistante la Chiesa

Il parcheggio ricavato nel piazzale della chiesa è particolarmente utile per brevi soste per accedere alla chiesa, alla scuola materna, alle poste e ad altri servizi presenti nella zona. Sarebbe più utile una limitazione oraria, almeno nelle ore diurne; questo renderebbe più sicura la mobilità in particolare per le biciclette, spesso ostacolate dalla presenza di auto in sosta (che non è consentita in questo tratto di strada).

area antistante la scuola (via dei Tigli)

Negli orari di ingresso e uscita della scuola elementare in via dei Tigli e nelle strade limitrofe va in scena un vasto campionario di esempi di "mala-educazione" che tanti genitori infliggono ai figli. In particolare velocità eccessiva, veicoli fermi in 2° fila ad un metro dall'ingresso e con motore acceso, spazi negati per chi porta i figli in bici, non rispetto del senso unico negli orari stabiliti.

Crediamo che oltre al rafforzare le misure di controllo e sanzione sarebbe utile riservare alle mamme coraggiose che portano i figli in bici uno spazio protetto e in "prima fila". Chiediamo anche di fare come già fanno in tante città: creare una mini isola pedonale temporanea davanti alle scuole in concomitanza con gli orari di entrata e uscita degli alunni.



... guardare i piccoli problemi da un ALTO punto di vista

COMITATO GIARRE di ABANO TERME

blog: <http://comitatogiarre.it>

v. Giarre – (da incrocio con v. dei Tigli e v. Sabbioni)

il tratto di via Giarre che si congiunge con v. Sabbioni ha tre curve a gomito molto pericolose per ciclisti e pedoni.

Chiediamo che si valutino interventi di moderazione della velocità (limite 40, riduzione della carreggiata per creare lo spazio per una fascia di rispetto ciclo-pedonale).

via dei Tigli

Considerando che questa breve strada accede a scuola, piazza e impianti sportivi chiediamo di valutare interventi di moderazione della velocità quali per esempio riduzione della carreggiata per creare lo spazio per una fascia di rispetto ciclo-pedonale e di prevedere sul lato opposto dei nuovi parcheggi.

via Lungo Argine

Questa strada è inserita come percorso regionale C7 nella Tavola 1 del Master Plan delle Piste Ciclabili 2014 della regione Veneto. Si tratta di un percorso naturale che si collega con la ciclovia "Anello dei Colli" molto nota e presente in tutte le guide cicloturistiche d'Italia. L'unica misura di sicurezza per ciclisti e pedoni è la segnaletica di limite 30 km/h. Di fatto questo limite è ignorato e questo è un problema molto grave considerando che è un percorso molto frequentato e che correre a 80 all'ora su un rettilineo dove i controlli sono praticamente assenti è la cosa più facile del mondo.

Chiediamo che via Lungo Argine diventi un vero percorso ciclo pedonale dove pedoni e ciclisti hanno la precedenza sui mezzi motorizzati che hanno il diritto di transitare per accedere alle proprietà dei frontisti.

Abbiamo la convinzione che siano poche le situazioni dove con un modesto impegno economico richiesto per trasformare via Lungo Argine in un vero percorso ciclo pedonale si ottengono tanti risultati:

- più sicurezza a ciclisti e pedoni,
- più offerta turistica della zona termale,
- più sicurezza nel quartiere perché il traffico di attraversamento rimane su strade provviste di marciapiede ciclopedonale (le via Roveri, S. Maria e Ponte della Fabbrica).

Chiediamo quindi

1. di installare nei diversi punti di accesso alla via Lungo Argine la segnaletica "Percorso ciclo pedonale Lungo Argine del Canale della Battaglia"
2. di disporre il divieto di accesso alla via Lungo Argine "consentendo l'accesso unicamente alle proprietà dei frontisti"; questo significa consentire l'accesso non solo ai frontisti ma anche a chi deve accedere per motivi di lavoro o altro alle proprietà dei frontisti;
3. di coordinarsi con sindaci dei comuni di Montegrotto e Battaglia per rendere coerente ed omogenea la segnaletica stradale;

via Guazzi

Proponiamo di attrezzare un'isola salvagente in prossimità dell'incrocio tra v. Guazzi e v. S. Maria. Questo consentirebbe l'attraversamento sicuro per chi vive in v. Guazzi o prende l'autobus alla vicina fermata e servirebbe anche a moderare la velocità lungo v. S. Maria.



... guardare i piccoli problemi da un ALTO punto di vista

COMITATO GIARRE di ABANO TERME

blog: <http://comitatogiarre.it>

fermate dell'autobus

Per la fermate di v. Roveri e due fermate di v. S. Maria gli utenti sono costretti ad aspettare il bus proprio sul ciglio della strada (tra la strada trafficata e il fosso).

Per avere un servizio dignitoso non sembra esagerata la richiesta di mettere in sicurezza le fermate, di dotare ciascuna fermata di una tettoia per ripararsi dalle intemperie e inoltre di una tabella con gli orari dell'autobus.

v. Roveri

La pista ciclabile di via Roveri all'incrocio di via S. Maria non consente di proseguire su via Roveri in direzione del centro del quartiere.

Chiediamo che si proceda almeno all'apertura del cordolo e le strisce di attraversamento pedonale, in attesa di una rotonda con passaggio rialzato per i ciclisti e pedoni.

Per vedere i luoghi relativi alle proposte consigliamo di visitare il sito

https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=1f_DsefNS3d24Frce-ptRu0jxLoo



Abano Terme 24 agosto 2016

in fede
Il presidente del Comitato Giarre di Abano
Luciano Babetto